



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO**  
**Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado**  
**BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI**  
**Istituto Istruzione Superiore di II° Grado**  
**ACCADIA – BOVINO – DELICETO - TROIA**  
**Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG)**  
**C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N**

Sc..Sec. II° Liceo ACCADIA	0881-98.11.98
Sc. Sec...II° Liceo BOVINO	0881-31.70.01
Sc. Sec. II° Prof. BOVINO	0881-61.14.28
Sc. Sec. II° Prof. DELICETO	0881-96.33.29
Sc. Inf. Prim. Sec I° PANNI	0881-96.52.57
Sc. Inf. CASTELLUCCIO DEI SAURI	0881-96.22.90
Sc. Prim.. CASTELLUCCIO DEI SAURI	0881-96.26.01
Sc. Sec. I° CASTELLUCCIO DEI SAURI	0881-96.21.63

<a href="http://www.istitutocomprensivobovino.edu.it">www.istitutocomprensivobovino.edu.it</a>	<i>e-mail:</i> fgic81600n@istruzione.it	fgic81600n@pec.istruzione.it
<i>Uff. Amm.</i> tel. 0881 96.10.67 – 91.30.89		Fax.:0881 91.30.12

**Prot. N. 1589/B19**

**Bovino, 02/04/2020**

**AI DOCENTI**  
**AGLI ALUNNI E GENITORI**  
**SITO WEB**  
**ATTI**

**Oggetto: CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA**

### **PREMESSA**

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze. Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

*Il processo di verifica e valutazione* deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati;
- bisogna puntare sull’**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro).

**In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.**

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d’emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”.*

**Quando** fare la valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell’alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma weschool, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

## **CRITERI PER LA VERIFICA**

### *VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ*

A questo proposito la scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma *Weschool* e registro elettronico *Axios*.

### *VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI*

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

#### **Possono essere effettuate:**

a) **Verifiche orali:** con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale **dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate

- a - Somministrazione di test;
- b - Somministrazione di verifiche scritte
- c - Esercitazioni pratiche

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

c) **Prove autentiche:**

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

d) **Esercitazioni pratiche** (prove di laboratorio nelle discipline tecnico/professionali)

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propone la griglia allegata, nella quale vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegate al PTOF 2019/22.

Gli indicatori sono i seguenti:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Le valutazioni delle prove verranno riportate sul registro elettronico.

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Ottone Perrina*

Firma autografa sostituita a mezzo

Stampa ai sensi art.3 comma 2, lgs. n. 39/1993